

DECRETO RIAPERTURE



ROLAND Noi difendiamo i vostri diritti.



"Dal 26 aprile tornerà la zona gialla". Lo aveva annunciato il premier Mario Draghi all'inizio della conferenza stampa del 16 aprile a Palazzo Chigi: il c.d. "**decreto riaperture**", infatti, introduce misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali, sempre nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia.

Il testo del Decreto Legge scandisce il **cronoprogramma per la graduale rimozione delle restrizioni**, prevedendo dal 26 aprile la possibilità di muoversi tra regioni e la riapertura di scuole, bar e ristoranti, oltre la ripresa di attività sportive di gruppo e di contatto. Dal 15 maggio riapriranno anche le spiagge e le piscine all'aperto, dal 1 giugno le palestre e sarà consentita la partecipazione del pubblico ad eventi sportivi e alle gare agonistiche. Infine, dal 1 luglio via libera a fiere e riapertura anche di centri termali e parchi di divertimento.

Nonostante un programma così dettagliato, il rischio di contrarre il virus SARS-CoV-2 rimane molto alto: con il venire meno delle restrizioni, infatti, si è sempre assistito ad un aumento dei contagi, come ammoniscono ancora oggi gli esperti. E se così fosse, si assisterebbe ad un nuovo lockdown con effetti ancor peggiori per la già fragile economia italiana, oltre che possibili conseguenze legali da Covid.

Vediamo a quali rischi legali potranno andare incontro le attività durante questa riapertura:

RISCHI CIVILI: ogni infezione da Covid può portare ad una richiesta di risarcimento del danno, che sia da parte di un dipendente o di un cliente; oltretutto, se l'INAIL ritenesse esserci qualche responsabilità del datore di lavoro, potrebbe decidere di rivalersi su di esso, essendo il contagio considerato come infortunio sul lavoro.

RISCHI PENALI: in caso di complicazioni per il virus, da una prognosi maggiore di 40 giorni al decesso, si aprirà d'ufficio un procedimento penale a carico dei responsabili legali dell'attività, con probabili danni d'immagine anche nel caso in cui si risultasse, dopo un lungo giudizio, innocenti.

RISCHI AMMINISTRATIVI: a seguito di possibili controlli per verificare il rispetto dei protocolli di prevenzione dell'infezione o per avvenuto contagio, capita spesso di doversi difendersi da possibili violazioni del D. Lgs. 81/2001 - per non aver rispettato tutte le norme per prevenire il contagio - e del D. Lgs. 231/2001 - perché il modello organizzativo non ha recepito completamente le normative di prevenzione.



[ROLAND ITALIA](#)



[Canale YouTube ROLAND](#)



(+39) 02 776 775 - 0



info@roland-italia.it



www.roland-italia.it

ROLAND Rechtsschutz-Versicherungs-AG

Rappresentanza Generale per l'Italia

Via Francesco Guicciardini, 6

I - 20129 Milano



ROLAND Noi difendiamo i vostri diritti.

Per comprendere meglio la portata dei rischi legali da Covid, andiamo ad analizzare alcune casistiche di sinistro che durante la riapertura potrebbero avvenire:

RISCHI CIVILI

Durante il turno di lavoro, un cameriere di un ristorante mostra i primi sintomi da Covid. Dopo aver chiuso il locale, anche alcuni clienti risultano positivi e decidono di chiedere il risarcimento dei danni subiti a causa dell'infezione al proprietario del ristorante.

RISCHI PENALI

Un genitore di un bambino muore dopo aver contratto il coronavirus dal figlio, asintomatico, che a sua volta è risultato positivo a causa di un focolaio scoppiato nella scuola. Viene aperto un procedimento penale per omicidio colposo nei confronti dei responsabili dell'istituto scolastico, che viene chiuso in applicazione dei protocolli anti contagio.

RISCHI AMMINISTRATIVI

A seguito della notizia di diversi contagi, le autorità dispongono un controllo a sorpresa in un noto villaggio turistico, dove vengono ravvisate violazioni al Decreto 81/01 per non aver rispettato le norme per prevenire il contagio. Oltre la sanzione, si apre un procedimento ex D. Lgs. 231/01 che accerta che il modello organizzativo non ha recepito completamente la normativa in vigore per il coronavirus.

Gli esempi riportati a fianco possono verificarsi in ogni attività lavorativa, che potrà essere sempre sottoposta a procedimenti penali, a richieste di risarcimento dei danni e a sanzioni amministrative. L'emergenza sanitaria ancora in corso infatti si scontra con la necessità di ripresa dell'economia e della vita sociale, che inevitabilmente dovrà fare i conti con nuove infezioni e quindi nuovi rischi legali.

Un anno fa, ROLAND ha perciò per prima ideato e applicato alle sue polizze la "clausola COVID", che copre le spese legali generate dal virus. Questa soluzione è stata presa, oltre per proteggere da questo rischio anche tutti i nuovi assicurati, per evitare che le vecchie condizioni generalmente applicate alla Tutela Legale potessero portare alla non copertura del sinistro. Pensiamo ad esempio ad un dipendente che ha preso il Covid: se innescasse un'infezione sul luogo di lavoro, potrebbe essere interpretato come un c.d. "fatto noto", in quanto si sarebbe dovuto sapere – attraverso esami e rilevazione della temperatura corporea – dello stato in cui versava il dipendente.

Dopo un anno, la "clausola COVID" ha potuto dimostrare in molte occasioni la sua efficacia: innanzi tutto, difendendo i nostri clienti dalle numerose imputazioni e richieste di risarcimento danni, come nel caso di una RSA nostra cliente che è stata rimborsata delle sostanziose spese legali sostenute per dimostrare la propria innocenza. In secondo luogo, è stata ripresa anche da molte altre Compagnie Assicuratrici, confermando così la bontà e l'importanza di questa soluzione made in ROLAND per il periodo d'emergenza che stiamo vivendo.

Non dimenticare: **alla tua difesa**, anche per i rischi legali da Covid, **ci pensa ROLAND!**

Vuoi saperne di più? Consulta i nostri documenti precontrattuali cliccando il seguente link:

[D.I.P. TUTELA LEGALE ROLAND](#)

Il contenuto della presentazione non sostituisce quanto indicato nel Set Informativo e nei documenti di offerta che vi invitiamo a consultare prima della sottoscrizione del contratto



ROLAND ITALIA



Canale YouTube ROLAND



(+39) 02 776 775 - 0



info@roland-italia.it



www.roland-italia.it

ROLAND Rechtsschutz-Versicherungs-AG

Rappresentanza Generale per l'Italia

Via Francesco Guicciardini, 6

I - 20129 Milano